



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-152.0.0.-72**

L'anno 2020 il giorno 09 del mese di Dicembre il sottoscritto Bisso Gianluca in qualità di direttore ad interim della Direzione Stazione Unica Appaltante, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

EMERGENZA COVID-19. D.L. 23.11.2020 N. 154 (IN G.U. N. 291 DEL 23.11.2020), ART. 2 "MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE" CHE RICHIAMA L' OCDPC N. 658 DEL 29.3.2020 (IN G.U. N. 85 DEL 30.3.2020): AFFIDAMENTO ALLA PELLEGRINI S.P.A. (P.I. 05066690156 E C.I.G. 8550367210) DELLA FORNITURA URGENTE DI BUONI ACQUISTO DA EROGARE AI SOGGETTI INDIVIDUATI DAI SERVIZI SOCIALI.

Adottata il 09/12/2020  
Esecutiva dal 09/12/2020

09/12/2020

BISSO GIANLUCA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-152.0.0.-72**

EMERGENZA COVID-19. D.L. 23.11.2020 N. 154 (IN G.U. N. 291 DEL 23.11.2020), ART. 2 “MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA’ ALIMENTARE” CHE RICHAMA L’ OCDPC N. 658 DEL 29.3.2020 (IN G.U. N. 85 DEL 30.3.2020): AFFIDAMENTO ALLA PELLEGRINI S.P.A. (P.I. 05066690156 E C.I.G. 8550367210) DELLA FORNITURA URGENTE DI BUONI ACQUISTO DA EROGARE AI SOGGETTI INDIVIDUATI DAI SERVIZI SOCIALI.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

**Visti:**

- il T.U. sull’ordinamento degli EE.LL. approvato con D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D.lgs. n. 30.03.2001 n. 165 relativo alle norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l’art. 4;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- la L. 98/2013;
- il D.lgs. n° 50/2016 e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.02.2020 che approva il Bilancio 2020 dell’Ente;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

**Richiamati:**

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza derivante dall’epidemia di Coronavirus;
- tutti i provvedimenti adottati in conseguenza di tale emergenza e, in particolare, l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29.3.2020 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza sanitaria relativa al rischio connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

**Sottolineato che:**

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- tale OCDPC 658/2020 destinava la somma complessiva di 400 milioni per misure urgenti di solidarietà alimentare ed autorizzava espressamente i Comuni ad acquisire, in deroga al decreto legislativo 18.4.2016 n. 50, buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi convenzionati (che verranno indicati in apposito elenco dal Comune) oppure per l'acquisto diretto di generi alimentari e/o di prodotti di prima necessità;
- la deroga al c.d. Codice Appalti (D. lgs. 50/2016) era intesa come integrale, considerata la grave emergenza sanitaria e sociale dell'Italia;
- il Presidente ANAC, con comunicato del 9 aprile 2020, precisava che: “Nel caso in cui, invece, il Comune affidi a soggetti terzi il servizio di gestione del processo di acquisizione, erogazione monitoraggio e rendicontazione dei buoni spesa (ad es. acquistando i voucher sociali sul MEPA), si configura un appalto di servizi. Tale affidamento, in applicazione della citata Ordinanza, potrà avvenire in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016, ma resterà assoggettato all'obbligo di acquisizione del CIG ai fini della tracciabilità. Da un punto di vista operativo, quindi, il Comune dovrà acquisire un CIG semplificato (smartCIG) qualunque sia l'importo del servizio affidato, rimanendo esonerato da ogni altro obbligo contributivo e informativo verso l'Autorità.”
- a seguito di tale prima ripartizione di fondi e dei successivi finanziamenti reperiti dal Comune veniva assegnata alla Ditta EDENRED SRL (in allora, fornitore CONSIP dei buoni pasto dei dipendenti comunali) la fornitura di buoni acquisto: con determinazione dirigenziale 2020-152-0.0-18 del 1° aprile 2020 per l'importo di euro 3.052.055,81; con determinazione 2020-152-0.0- 21 del 16 aprile 2020 per ulteriori euro 500.000; con determinazione 2020-152- 0.0.-29 del 18.5.2020 per euro 802.710;

**Rilevato che:**

- l'art. 2 del D.L. 23.11.2020 N. 154 in G.U. n. 291 in stessa data prevede “Misure urgenti di solidarietà sociale” disponendo che “Per l'attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020.”;
- anche per questa acquisizione di buoni spesa, quindi, si applicheranno le regole previgenti (deroga al codice appalti; necessità solo di acquisire il CIG, ecc.) mentre i soggetti destinatari di tali provvidenze dovranno venir individuati dai servizi sociali di ciascun Comune;
- la somma destinata al Comune di Genova è pari ad Euro 3.052.055,81 (come nella precedente assegnazione da parte dello Stato) e, con atto datoriale prot. 30/11/2020 0366524.I, a firma del Direttore della Direzione Politiche Sociali, è stato autorizzato l'impegno di tale somma da parte del Direttore della Direzione Stazione Unica Appaltante per l'acquisto di buoni per far fronte all'emergenza alimentare sul capitolo 41684 “trasferimenti per interventi assistenziali (emergenza sanitaria)” – C.d.C. 3050 “Servizi alla persona” PdC 1.4.2.2.999 “altri assegni e servizi assistenziali” del Bilancio 2020 per provvedere all'acquisto di buoni per far fronte all'emergenza alimentare;

**Rilevato che:**

- considerata l'urgenza della fornitura (volendosi erogare i buoni prima delle festività natalizie) ed il fatto che EDENRED non è più fornitore dei buoni pasto dei dipendenti, l'opportunità di ruotare i fornitori, il Comune ha valutato positivamente l'offerta pervenuta da PELLEGRINI S.p.A. con sede in Milano, Via Lorenteggio, 255 (P.IVA 05066690156) in data 2 dicembre u.s. relativamente alla fornitura di buoni pasto cartacei, a seguito di COMPARAZIONE dell'offerta di Pellegrini con quella di EDENRED, da cui è risultato che la rete di Pellegrini è più estesa;
  - l'offerta di PELLEGRINI SpA ha le seguenti caratteristiche principali:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- sconto applicato: 10,5% sul valore imponibile dei buoni, convertibile in buoni omaggio;
  - tempi di consegna: 5 giorni lavorativi dall'accettazione della proposta;
  - nessun costo di consegna;
  - pagamento: 30 giorni dal ricevimento fattura;
  - IVA applicata: 10%
- la Direzione Politiche Sociali ha, per le vie brevi, fatto presente che ritiene di richiedere, come per la precedente assegnazione ad EDENRED, buoni spesa da spendere negli esercizi convenzionati PELLEGRINI (con le indicazioni di inclusione e/o esclusione che la competente Direzione Politiche Sociali indicherà), del valore facciale di euro 20 cadauno, raggruppati in blocchetti di 5 (valore di ogni blocchetto: 100 euro), e consegnati in confezioni recanti il numero complessivo di blocchetti ivi contenuti, così da evitare problemi nella distribuzione o necessità di conteggi;

**Accertato che** Pellegrini è presente sul MEPA per varie tipologie di servizi (tra cui buoni pasto, servizi welfare, servizi di ristorazione ed affini) e che i controlli necessari verranno attivati successivamente all'adozione della presente Determinazione Dirigenziale, non essendo possibile coniugare l'esigenza di acquisire e distribuire al più presto i buoni spesa ai cittadini in difficoltà con l'attivazione di tutti i controlli e verifiche normalmente richiesti in sede di aggiudicazione di appalto, tenuto anche conto che l'individuazione del fornitore è intervenuta nel tardo pomeriggio del 7 dicembre;

**Valutato che:**

- le modalità di consegna dei buoni verranno indicate a Pellegrini S.p.A. dalla Direzione Politiche Sociali, competente in materia, che provvederà alla distribuzione degli stessi (ed a tutte le attività connesse, compresa la loro conservazione prima della distribuzione);
- tutta la somma disponibile verrà comunque spesa per l'acquisto dei buoni per far fronte all'emergenza alimentare derivante ed originata dall'emergenza sanitaria e che tale somma potrà venir implementata da eventuali donazioni ricevute dal Comune da privati, enti, aziende, fondazioni a sostegno dei più vulnerabili e bisognosi;
- eventuali necessità di integrare la rete di esercizi convenzionati o di escludere talune tipologie di esercizi (es. bar, ristoranti e simili) verrà comunicata a Pellegrini S.p.A. dalla competente Direzione Politiche Sociali, perché, nei limiti del possibile, la Società provveda ad adeguare la rete;

**Preso atto che** lo scrivente è stato individuato quale Rup e ha già provveduto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 mentre il direttore dell'esecuzione sarà il dr. M. Cavalli, direttore della Direzione Politiche Sociali;

**Dato atto** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali e che è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. lgs. 267/2000;

**DETERMINA**

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 1) Di affidare alla Ditta Pellegrini SpA (Cod. Benef. 58004, P.I. 05066690156 e C.I.G. 8550367210) per le motivazioni in premessa indicate e qui integralmente richiamate, la fornitura di buoni spesa cartacei utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e di altri generi di prima necessità presso gli esercizi della rete PELLEGRINI per l'importo complessivo (IVA 10% e spese incluse) di Euro 3.052.055, 81 come da atto datoriale della Direzione Politiche Sociali, allegato al presente;
- 2) Di acquistare pertanto, come da offerta presentata, buoni acquisto del valore facciale di euro 20 cadauno, cui Pellegrini SpA applicherà un ribasso del 10,5%, dando atto che sugli stesso è applicata un'aliquota IVA del 10% trattandosi di buoni acquisto e non di buono pasto e che non è prevista alcuna spesa di consegna;
- 3) Di impegnare pertanto la somma necessaria di € 3.052.055,81, di cui Euro2 .774.596,19 per imponibile ed Euro 277.459,62 per Iva al 10%, a Bilancio 2020 al capitolo 41684 "trasferimenti per interventi assistenziali", c.d.c.3050 "servizi alla persona", pdc 1.4.2.2.999 "altri assegni e sussidi assistenziali" bilancio 2020, come da atto datoriale della Direzione Politiche Sociali (IMP 2020/13362);
- 4) Di procedere alla diretta liquidazione delle fatture che verranno emesse dall'impresa assegnataria, mediante emissione di atti di liquidazione;
- 5) Di dare atto che all'individuazione dei soggetti beneficiari, alla conservazione e all'erogazione agli stessi dei buoni provvederà la Direzione Politiche Sociali, conformemente a quanto stabilito dell'ordinanza n. 658 più volte citata;
- 6) Di dare atto che le concrete modalità operative saranno specificate (ad esempio: luoghi e modalità di consegna dei buoni) con successivi atti (lettere, mail o provvedimenti formali, a seconda dei casi) della Direzione Politiche Sociali;
- 7) Di dare atto che verranno immediatamente avviati, nei confronti di Pellegrini SpA, i controlli di rito e che si procederà alla risoluzione del contratto in caso di esiti interdittivi ex art. 80 Codice contratti ma che, comunque, il fornitore risulta inserito nel MEPA per varie categorie di servizi/forniture;
- 8) Di dare che il sottoscritto è stato individuato quale Rup mentre il direttore dell'esecuzione è stato individuato nel dr. Massimiliano Cavalli, Direttore della Direzione Politiche Sociali;
- 9) Di dare atto che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;
- 10) Di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali e che è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. lgs. 267/2000.

Il Direttore ad interim  
Dott. Gianluca Bisso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-152.0.0.-72

AD OGGETTO

EMERGENZA COVID-19. D.L. 23.11.2020 N. 154 (IN G.U. N. 291 DEL 23.11.2020), ART. 2  
“MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA’ ALIMENTARE” CHE RICHIAMA L’ OCDPC N. 658  
DEL 29.3.2020 (IN G.U. N. 85 DEL 30.3.2020): AFFIDAMENTO ALLA PELLEGRINI S.P.A.  
(P.I. 05066690156 E C.I.G. 8550367210) DELLA FORNITURA URGENTE DI BUONI  
ACQUISTO DA EROGARE AI SOGGETTI INDIVIDUATI DAI SERVIZI SOCIALI.

**Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,  
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

## ATTO DATORIALE

OGGETTO: COVID-19 - Autorizzazione Stazione Unica Appaltante all'utilizzo dei fondi iscritti sul capitolo 41684.

Il sottoscritto Massimiliano Cavalli, in qualità di Direttore della direzione Politiche Sociali,

Visti:

- il Decreto Legislativo (di seguito "D.lgs") 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali" ed, in particolare, l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della Dirigenza";
- lo Statuto del Comune di Genova ed, in particolare, gli artt. 77 e 80 relativi alle Funzioni ed alle competenze dirigenziali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale (di seguito "D.C.C.") di Genova n. 72 del 12 giugno 2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale (di seguito "D.G.C.") di Genova n. 1121 del 16 luglio 1998 e ss.mm.ii. ed, in particolare, il Titolo III - Funzioni di Direzione dell'Ente;
- il Regolamento di Contabilità vigente approvato con D.C.C. di Genova n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 22, commi 6 e 7, relativo alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
  - la deliberazione n. 13 del 30/1/2020 con cui la Giunta Comunale ha approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza del comune di Genova - triennio 2020-2022 - Revisione 2020;
  - la Deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 26 febbraio 2020, immediatamente esecutiva, con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020-2022;
  - la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;
  - la deliberazione della Giunta Comunale n. 2020/DL/420 del 26/11/2020 "Indizione di un avviso pubblico per emergenza alimentare secondo le modalità previste dall'ordinanza n. 658 del 29-03-2020 del capo del dipartimento della protezione civile e contestuale avvio di iniziative di sostegno delle fasce di popolazione in difficoltà' in conseguenza dell'emergenza epidemiologica covid-19";

Premesso che:

- con decreto legge n. 154 del 23-11-2020 veniva rifinanziata per il comune di Genova nella misura già determinata con l'ordinanza del 28 marzo 2020, numero 658, del Capo Dipartimento della Protezione Civile la somma di euro 3.052.055,81 per fare fronte all'emergenza alimentare;

Ritenuto opportuno provvedere nell'immediatezza a fornire la disponibilità economica per l'acquisto dei buoni per l'emergenza alimentare;

Preso atto che il capitolo pertinente è di competenza della Direzione Politiche Sociali;

## AUTORIZZA

Il Direttore della Stazione Unica Appaltante ad impegnare la somma complessiva di euro **3.052.055,81** al capitolo 41684 "Trasferimenti per interventi assistenziali (emergenza sanitaria)", – C.d.C. 3050 "Servizi alla persona" - PDC 1.4.2.2.999. "Altri assegni e sussidi assistenziali" del Bilancio 2020 per procedere all'acquisto dei buoni per fare fronte all'emergenza alimentare.

IL DIRETTORE

Dott. Massimiliano Cavalli  
Documento firmato digitalmente